

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro niciforo a deo coronato magno Imperatore anno secundo die octava mensis magii indictione octava neapoli: Certum est nos iohannes et marino seu eufimia germanis filiis quondam abraam habitatores in miana ego memoratus iohannes cum consensu anna coniuge mea ego memoratus marinus cum consensu gregoria coniuge mea et ego memorata eufimia cum consensu petri viri mei A presenti die promptissima voluntate venundedimus et tradidimus vobis gregorio ferrario filio quidem leoni ferrarii et sellecta iugales: Idest integrum funduculum nostrum positum in memorato loco miana una cum arboribus fructiferis quamque cum introitum suum et omnibus sivi pertinentibus: et coheret sivi de una parte fundum heredes domina rotunda et extenditur de longitudine passi decem et de alia parte coheret terra hara publica et extenditur ibidem similiter passi decem et de uno capite coheret fundum de heredes de militum et extenditur passi quattuor et gubitum unum de latitudine: et de alio capite coheret terra heredes domini anastasio de strogia et extenditur passi quattuor et gubitum unum et palmum unum memorati vero passi et memorati gubitas et palmum mensurati sunt at passum ferreum et guvitum et palmum at manum iustam unde nihil nobis exinde aliquod remansit aut reserbavimus: set av odierna die et deinceps hec omnibus memoratis quatenus vobis illos per memorates coherentes et per memorati passi insinuavimus sicut superius legitur a nobis bobis sit venundatum et traditum in vestra vestrisque heredibus sint potestate quidquid exinde facere volueritis liberam abeat potestate: et

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno secondo di impero del signore nostro Niceforo da Dio incoronato grande imperatore, nel giorno ottavo del mese di maggio, ottava indizione, **neapoli**. Certo è che noi Giovanni e Marino e Eufemia, fratelli, figli del fu **abraam**, abitanti in **miana**, io predetto Giovanni con il consenso di Anna coniuge mia, io anzidetto Marino con il consenso di Gregoria coniuge mia e io predetta Eufemia con il consenso di Pietro marito mio, dal giorno presente con prontissima volontà abbiamo venduto e consegnato a voi Gregorio Ferrario, figlio invero di Leone Ferrario e di **sellecta**, coniugi, vale a dire per intero un nostro piccolo fondo sito nel predetto luogo **miana** con gli alberi fruttiferi nonché con il suo ingresso e con tutte le cose ad esso pertinenti. E confina da una parte con il fondo degli eredi di domina **Rotunda** e si estende di lunghezza passi dieci, e da un'altra parte confina con la terra di proprietà pubblica e si estende ivi parimenti per passi dieci, e da un capo confina con il fondo degli eredi dei **militum** e si estende di larghezza per passi quattro e un cubito, e da un altro capo confina con la terra degli eredi di domino Anastasio **de strogia** e si estende per passi quattro e un cubito e un palmo, gli anzidetti passi invero e i predetti cubiti e palmi sono misurati secondo il passo ferreo e il cubito e il palmo secondo una mano giusta. Di cui dunque a noi niente rimase o riservammo ma dal giorno odierno e d'ora innanzi tutte queste cose menzionate come a voi per i predetti confini e per i suddetti passi abbiamo comunicato, come sopra si legge, da noi a voi sia venduto e consegnato e in voi e nei vostri eredi sia dunque la potestà di farne quel che vorrete e sempre libera ne

neque a nobis neque a nostris heredibus vel a nobis personis summissis nullo tempore nunquam vos aut heredes vestris quod absit abeatibus exinde requisitione per nullum modum in perpetuum: Insuper omni tempore nos et heredes nostris exinde ab omni homine omnique persona vobis vestrisque heredibus in omnibus antestare et defensare debeamus propter quod accepimus a te idest auri tari octo et medium ut inter nos combenit: Si autem nos aut heredes nostris aliter fecerimus de his omnibus memoratis tunc componimus vobis vestrisque heredibus auri solidos decem bythianteos. et hec chartula sit firma scripta per manus iohannis curialis per memorata indictione ✠

hoc signum ✠ manus memoratis germanis cum consensu memorate coniugis et viribus eorum ego pro eis subscripsi et memorati tari traditos bido ✠

✠ ego iohannes filius domini stefani rogatus a suprascriptas personas testi subscripsi et suprascripti tari traditos bido ✠

✠ ego sergius filius domini gregorii rogatus a suprascriptas personas testi subscripsi et suprascripti tari traditos bido ✠

✠ ego petrus curialis rogatus a suprascriptas personas testi subscripsi et suprascripti tari traditos vidi ✠

✠ Ego iohannes Curialis Complevi et absolvi per memorata octava indictione ✠

abbiate la facultà e né da noi né dai nostri eredi o da persone a noi subordinate in nessun tempo mai voi o i vostri eredi, che non accada, abbiate dunque *alcuna* richiesta in nessun modo in perpetuo. Inoltre in ogni tempo noi e i nostri eredi dobbiamo pertanto sostenere e difendere in tutto da ogni uomo e da ogni persona voi ed i vostri eredi per quello che abbiamo accettato da te vale a dire otto tarenì e mezzo d'oro, come fu tra noi convenuto. Se poi noi o i nostri eredi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate, allora paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri eredi dieci solidi aurei di Bisanzio e questo atto sia fermo, scritto per mano del curiale Giovanni per l'anzidetta indizione. ✠

Questo è il segno ✠ della mano dei predetti fratelli, con il consenso degli anzidetti loro coniugi e mariti, che io per loro sottoscrissi e i predetti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io Giovanni, figlio di domino Stefano, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi e i soprascritti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io Sergio, figlio di domino Gregorio, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi e i soprascritti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io curiale Pietro, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi e i soprascritti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io curiale Giovanni completai e perfezionai per l'anzidetta ottava indizione. ✠